

## Nell'iperspazio digitale

Collezioni e archivi dei musei d'impresa sono uno strumento straordinario per conoscere aspetti diversi della storia italiana. Lo dimostra, ad esempio, il patrimonio digitalizzato e oggi online dell'**Archivio Barilla**, della **Fondazione Dompè**, di **Fiera Milano** e di **Eni**, di **Smemoranda** e **Rinascente**. Aperti a un iperspazio digitale il **Museo teatrale alla Scala**, l'**Archivio storico Olivetti**, la **Fondazione Leonardo-Civiltà delle Macchine**, il **Mebomuseum** e la **Fondazione Fila Museum**. Sono dotati di app specifica il **Museo archivio storico Piaggio**, **Museo Cubo**, **Museo Nazionale Scienza e Tecnica Leonardo da Vinci**. È un viaggio anche nella storia dell'arte quello proposto in video di grande impatto prodotti dal **Museo dell'Archivio Storico del Banco di Napoli**: si va dalla storia della perduta «Pala Radolovich» di Caravaggio descritta nell'atto di commissione del 1608, alle vicende di Rocco Gioacchino Alcubierre, uno degli artefici della scoperta dei reperti di Ercolano nel 1738. Da segnalare l'attività digitale di **Assicurazioni Generali** per la valorizzazione del patrimonio archeologico, come la Colonna Traiana descritta in ogni particolare. □ **M.P.**

